

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI STRIGNO E TESINO****COMPETENZE DISCIPLINARI****LINGUA ITALIANA: competenza 1 al termine del III biennio**

COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Interagire e comunicare oralmente in contesti di diversa natura	<p><i>Quando ascolta lo studente è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Assumere, anche su invito dell'insegnante, l'ascolto come compito individuale e collettivo, eliminando eventuali elementi di distrazione. - Mantenere l'attenzione per il tempo necessario a comprendere i contenuti e lo scopo di una comunicazione di limitata estensione (consegne, istruzioni, avvisi e richieste di vario tipo). - Interrogarsi su ciò che comprende di un testo orale e porre domande per verificare la comprensione - Ascoltare con attenzione mirata applicando, su indicazione dell'insegnante, alcune tecniche di supporto alla memoria (o di memorizzazione). - Cogliere il tema di un testo orale (anche proposto dai media) e comprenderne il contenuto attraverso l'individuazione delle informazioni essenziali. - Individuare in un testo orale il messaggio espresso, sia esplicito che implicito. - Distinguere in un testo orale le informazioni sui fatti dalle eventuali opinioni. <p><i>Quando interviene nella comunicazione, lo studente è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare ad un dialogo, ad una conversazione, ad una discussione osservando il proprio turno e 	<p><i>Lo studente conosce:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi basilari dell'ascolto, con particolare riguardo all'attenzione mirata. - Principali fattori di disturbo della comunicazione. - Scopi principali della comunicazione; la finalità informativa e regolativa. - Tecniche per la stesura degli appunti: abbreviazioni e parole chiave. - Informazioni principali e secondarie. - Elementi espliciti e impliciti della comunicazione, (con particolare riferimento alla morale della favola, se il testo è tale). - Elementi espliciti della comunicazione: i fatti e le opinioni. - Modalità che regolano la conversazione e la discussione. - Aspetti formali della comunicazione interpersonale (forme di cortesia, registri comunicativi). - La struttura della frase minima e le relative espansioni. - Criteri per l'esposizione orale, in particolare il criterio logico e cronologico. - Modalità per la pianificazione di un'esposizione orale guidata dall'insegnante (costruzione di una scaletta).



	<p>intervenedo in modo pertinente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e rispettare le opinioni altrui. - Esprimere le proprie idee in modo chiaro e coerente. <p>- <i>Nell'esposizione orale lo studente è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riferire su esperienze personali organizzando l'esposizione in modo chiaro, completo e rispettando un ordine logico. - Riferire relativamente a un argomento di studio in modo chiaro e completo, seguendo una scaletta/ traccia predisposta con l'insegnante e utilizzando il lessico specifico. 	
--	--	--

LINGUA ITALIANA: competenza 2 al termine del III biennio

COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>2. Leggere, analizzare e comprendere testi</p>	<p><i>Quando legge, lo studente è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere ad alta voce in modo corretto, scorrevole e rispettando la punteggiatura. - Applicare la modalità di lettura silenziosa - Utilizzare strategie di lettura diverse, funzionali allo scopo. - Consultare dizionari e testi di studio per ricercare informazioni, anche con la guida dell'insegnante. - Cogliere il significato di parole non note analizzandone la morfologia e/o utilizzando il contesto. - Riconoscere elementi di tipo grammaticale e contenutistico funzionali alla comprensione approfondita del testo, anche facendo inferenze. - Individuare alcuni elementi impliciti, anche con la guida dell'insegnante. 	<p><i>Lo studente conosce:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Modalità di lettura silenziosa e ad alta voce: leggere per sé e leggere per gli altri. - Elementi e funzioni della punteggiatura. - Strategie di lettura: lettura globale - esplorativa, di consultazione, riflessiva. - Tipologia e struttura di dizionari e testi di studio adatti all'età. - Significato delle parole in base al contesto; modalità di analisi dei termini (scomposizione e composizione di parole), uso figurato del lessico. - Elementi che concorrono alla coesione del testo (ripresa di termini, pronomi, connettivi di vario tipo). - Modalità di base per l'individuazione degli elementi impliciti. - Alcune tipologie testuali: testo narrativo, descrittivo,



<p>(continua) 2. Leggere, analizzare e comprendere testi</p>	<p><i>Al fine di comprendere un testo, lo studente è in grado di compiere le seguenti operazioni di analisi:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere alcune tipologie testuali basandosi sui loro fondamentali elementi di struttura e di contenuto.- Individuare le finalità e gli scopi comunicativi del testo.- Riconoscere in un testo narrativo gli elementi fondamentali.- Individuare il tema, gli argomenti ed il messaggio di un testo narrativo.- Riflettere sul contenuto di un testo narrativo, collegandolo anche al proprio vissuto personale.- Utilizzare modalità diverse per la divisione in sequenze, anche su indicazione dell'insegnante- Riconoscere in un testo descrittivo le modalità e le informazioni significative.- Individuare in testi di tipo informativo - espositivo l'argomento e le informazioni principali, anche su criteri forniti dall'insegnante- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere attività.- Leggere rappresentazioni schematiche ricavandone dati e informazioni.- Riconoscere alcune caratteristiche formali di semplici testi poetici.- Riconoscere il tema e il messaggio di un testo poetico.	<p>regolativo, informativo, poetico.</p> <ul style="list-style-type: none">- Principali scopi comunicativi, delle tipologie testuali con particolare riguardo alle finalità del testo narrativo, descrittivo, regolativo, informativo e poetico- Elementi costitutivi dei testi narrativi: narrazione in prima ed in terza persona, personaggi, collocazione nel tempo e nello spazio, tema, messaggio, successione delle azioni principali.- Modalità per la divisione in sequenze.- Struttura e contenuto del testo descrittivo.- Descrizione oggettiva e soggettiva.- Criteri per individuare e distinguere informazioni principali e secondarie.- La "regola delle 5W" (chi, cosa, dove, quando, perché?)- Tipologie principali del testo informativo.- Modalità di lettura/analisi dei testi regolativi.- Testi non continui (tabelle, schemi, grafici) e relative modalità di lettura.- Alcuni elementi del linguaggio poetico: rime, similitudini, personificazione
---	--	---



LINGUA ITALIANA: competenza 3 al termine del III biennio

COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE
3. Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi	<p><i>Quando produce testi scritti, lo studente è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Analizzare il testo delle consegne e riconoscere il compito- Pianificare la scrittura del testo utilizzando scalette e modelli dati- Rispettare le convenzioni ortografiche.- Utilizzare la punteggiatura (punto, virgola, due punti, punto e virgola, punto interrogativo, punto esclamativo).- Scrivere semplici testi curando la coerenza temporale, evitando le ripetizioni, usando sinonimi, rispettando la morfologia delle parole.- Usare il vocabolario.- Correggere gli errori segnalati dall'insegnante.- Rivedere il proprio testo, con attenzione mirata ad un aspetto per volta (contenuto, ortografia, coesione morfologica e temporale, lessico). <p><i>Nel produrre testi di diverso tipo e scopo, lo studente è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Organizzare il proprio pensiero, utilizzando uno schema costruito insieme all'insegnante. <p><u>Testo narrativo</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Raccontare esperienze personali, in ordine logico/cronologico e rispettando la coerenza della narrazione.- Scrivere semplici testi narrativi (ad esempio favola, fiaba, leggenda, racconti fantastici e realistici). <p><u>Testo descrittivo</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Descrivere persone, animali, oggetti, ambienti. <p><i>Nel produrre testi sulla base di altri testi è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Riassumere testi narrativi sulla base di schemi	<p><i>Lo studente conosce:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Le fasi del processo di scrittura: lettura e comprensione della consegna, pianificazione sulla base di una scaletta, stesura e revisione- Ortografia della lingua italiana.- I segni di punteggiatura e le loro funzioni.- Le fondamentali strutture morfosintattiche della lingua italiana (forma delle parole, concordanza soggetto-verbo, articolo-nome, nome-aggettivo, legami funzionali, principali congiunzioni e preposizioni)- I campi semantici- Tecniche di revisione del testo (varie riletture con controllo di singoli aspetti, lettura al contrario di frasi e periodi, ricerca di sinonimi, confronto con la scaletta ...)- Struttura di base di un testo: introduzione, sviluppo, conclusione.- Caratteristiche distintive anche grafico testuali di alcune tipologie testuali trattate- Principali caratteristiche distintive dei generi: favola, fiaba, leggenda, racconti fantastici e realistici.- Descrizione soggettiva e oggettiva, denotazione e connotazione.- Elementi per il riassunto di un testo narrativo: sequenze, informazioni principali e secondarie, parole-chiave.- Discorso diretto ed indiretto



	<p>facilitatori, individuando le sequenze, le informazioni principali e le parole chiave, con la guida dell'insegnante.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare il discorso diretto e indiretto con la guida dell'insegnante. - Riscrivere testi narrativi, modificando luoghi, tempi, personaggi, azioni. - Completare coerentemente testi narrativi, inserendo l'inizio, la parte centrale o il finale, arricchendoli con altre descrizioni. 	
--	--	--

N.B. Nella sezione "produrre testi di diverso tipo e scopo", si prevede la produzione di due sole tipologie testuali, considerate imprescindibili, ma ciò non toglie che altre se ne possano aggiungere così come nella sezione "produrre testi sulla base di altri testi", si possa prevedere il riassunto di testi espositivi e la parafrasi di testi sia in prosa sia in poesia come esercizio fondamentale di rielaborazione dei testi.

LINGUA ITALIANA: competenza 4 al termine del III biennio

COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>4. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</p>	<p><i>Lo studente è in grado di riflettere sulla lingua italiana ed in particolare è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare la lingua in modo consapevole, scegliendo di volta in volta parole e strutture per comunicare secondo i propri scopi e per produrre testi adeguati sia al contesto sia agli scopi comunicativi. - Riconoscere scopi diversi nella comunicazione. - Utilizzare diverse strategie per fare ipotesi sul significato delle parole non conosciute (partenza dal contesto, somiglianza tra le parole, uso di base del dizionario). - Ricavare informazioni utili per la comprensione di una parola dalle sue componenti morfemiche - Riconoscere tutte le parti del discorso ed analizzarne alcune, anche seguendo le indicazioni dell'insegnante. - Usare il verbo con tempi e modi diversi, 	<p><i>Lo studente conosce:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Primi elementi della struttura del processo comunicativo: comunicazione formale ed informale, chi invia e chi riceve l'informazione, il codice della comunicazione, diversi tipi di codice per comunicare, scopi diversi della comunicazione. - Radice, desinenza, prefissi, suffissi, parole semplici, derivate, alterate, composte, neologismi, prestiti linguistici d'uso corrente. Sinonimi e contrari. Parole ad alta frequenza. Struttura ed uso di un dizionario di base di italiano, principali informazioni contenute e simbologia usata - La struttura della parola: accenti, elisione e troncamento. - Principali categorie linguistiche: nomi, articoli, aggettivi (qualificativi e grado dell'aggettivo, determinativi), pronomi (personali in funzione di soggetto e determinativi); forma attiva dei verbi,



	<p>modificando frasi in dipendenza dai contesti.</p> <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere e denominare gli elementi basilari della frase semplice.- Ampliare la frase semplice con l'aggiunta di elementi di complemento con l'uso di connettivi appropriati.- Valutare accettabilità/non accettabilità logica e grammaticale di parole e semplici frasi.- Confrontare elementi della lingua italiana con quelli di altre lingue- Utilizzare la conoscenza morfologica e sintattica di base della propria lingua per comprendere i testi che legge e per correggere, su indicazione dell'insegnante, i testi che scrive.	<p>tempi del modo indicativo e riflessioni sull'uso dei rimanenti modi verbali; avverbi; preposizioni e congiunzioni e loro funzione logica; interiezione.</p> <ul style="list-style-type: none">- Predicato con le informazioni /espansioni necessarie al completamento del significato. Soggetto nei suoi diversi aspetti.- Alcuni elementi di analisi contrastiva (modalità diverse di costruzione della frase, presenza/ellissi del soggetto, desinenze come indicatori grammaticali)- Elementi e meccanismi principali di coesione dei testi (riferimenti pronominali, connettivi, ellissi).- Uso dei segni di punteggiatura.
--	---	---